



Alla Regione Abruzzo
Servizio Foreste e Parchi
Dipartimento Agricoltura
L'AQUILA
dpd021@pec.regione.abruzzo.it
sabatino.belmaggio@regione.abruzzo.it

OGGETTO: PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA 2021 TIPOLOGIA IV - CATEGORIA 1 SCHEDA PNCLI2021-EUAP0001-IV-01 "INTERVENTO DI RINATURALIZZAZIONE DI ALCUNE PINETE DELLA CONCA DI PESCIASSEROLI.

La presente, in riscontro alla vostra nota n. 3036 del 20.03.2024 relativa all'oggetto, per comunicare quanto segue:

- 1- Non è affatto prevista, da nessuna parte del progetto, la rimozione e l'eliminazione di tutta la necromassa come riportato nella nota dell'associazione Altura. Infatti molte piante secche in piedi sono state opportunamente individuate e appositamente rilasciate. Parimenti parte della necromassa già a terra sarà lasciata in situ proprio per favorire i microhabitat presenti, l'entomofauna e i complessi processi ecosistemici. Ad essere rimossa sarà solo la parte che può rappresentare un pericolo per la propagazione degli incendi boschivi, favorendo eventuali passaggi da incendio radente a quello di chioma.
- 2- La "apertura della fascia parafuoco" consiste in interventi al bordo inferiore del rimboschimento rimuovendo quasi esclusivamente le giovani piantine di pino nero (talora qualche ginepro) che stanno colonizzando aree di prateria, in modo da creare la necessaria soluzione di continuità spaziale e verticale per evitare il passaggio da incendio radente a incendio di chioma. Non verranno assolutamente tagliate siepi presenti, le quali, al di là del loro valore ecologico e naturalistico, hanno una resilienza e resistenza al passaggio del fuoco. Non si crea pertanto alcun grave danno paesistico né si eliminerebbero habitat per specie l'avifauna legata a queste formazioni. Con l'occasione si precisa che la rimozione delle piante di pino nero dalle praterie è un'azione necessaria al fine di preservare l'habitat prioritario delle *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo* (Festuco-Brometalia) cod. 6210*.
- 3- In merito al rischio di incendi boschivi si fa rilevare che le aree non boscate presenti all'interno delle particelle oggetto di intervento sono il risultato di un evento verificatosi circa 30 anni fa e del quale si possono notare ancora i segni ben visibili sui tronchi delle piante. Inoltre, nel tratto della SR 83 compreso tra Pescasseroli ed Opi, si è intervenuti più volte nel corso degli ultimi anni per spegnere focolai di incendio.
- 4- La pineta dei "Colli Bassi", di origine artificiale, è insediata lungo una pendice alla cui sommità è presente un grosso insediamento abitativo con circa 1000 unità e circa 2500 posti letto; la stessa strada di accesso alla località Colli Bassi corre all'interno della pineta.
- 5- Il comune di Pescasseroli è dotato di un Piano di Gestione del Patrimonio Agrosilvopastorale approvato, a sua volta corredato di uno studio di incidenza con giudizio VINCA 3108/2019.
- 6- Tutti gli interventi previsti sono contemplati nel citato Piano di Gestione e gli stessi rispettano quanto previsto. Inoltre, ai sensi della L.R. 3/2014 (art. 15, comma 4), *l'attuazione dei singoli interventi previsti nei Piani di cui ai commi 1, 2 e 3 non è soggetta a valutazione di incidenza.*
- 7- Il progetto è comunque provvisto di una valutazione di incidenza, ferma a livello di screening dal momento che si interviene in habitat forestali non di interesse comunitario e gli interventi sono calendarizzati per un periodo di bassa sensibilità per l'avifauna (settembre - marzo).
- 8- Gli interventi previsti possono essere considerati finalizzati alla gestione del Sito, visto che sono inquadrati come "interventi attivi" di cui alla scheda IA05 - INTERVENTI DI DIFESA DAGLI INCENDI BOSCHIVI della Piano di Gestione del Siti della Rete natura 2000 del PNALM.

Nella certezza di aver chiarito le perplessità circa l'intervento proposto e nel restare a disposizione per ogni ulteriore evenienza, si ringrazia per l'attenzione e si porgono distinti saluti.

Il Direttore
Luciano Sammarone



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette



PATRIMONIO
DELL'UMANITÀ